



MARSIGLIA SUPER

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** MARSIGLIA SUPER
Altri mezzi d'identificazione:
Non applicabile
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**
Usi pertinenti: Detergente. Solo per utilizzatore professionale/utilizzatore industriale
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**
Ditta Falvo di Marcello Falvo sas
Via del Progresso, 12
00065 Fiano Romano (RM) - Lazio - Italia
Tel.: +39 0765/40.00.03 - Fax: +39 0765/45.58.88
falvo@falvo.info
<https://www.falvo.info>
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** +39-0765-40.00.03 ORARIO UFFICIO

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI **

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).
Aquatic Chronic 3: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 3, H412
Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, Categoria 1, H318
Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1A, H317
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
Pericolo
- 

- Indicazioni di pericolo:**
Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
Skin Sens. 1A: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Consigli di prudenza:**
P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P261: Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.
P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel sistema di raccolta differenziata abilitato presso il Vostro Comune.
- Sostanze che contribuiscono alla classificazione.**
Alcol, C12-14, etossilati solfato, sodio; Acido benzensolfonico, c10-13-alchil derivati, sali di sodio; massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)
- Ulteriori etichettatura (Allegato XVII, REACH):**
Unicamente per uso in impianti industriali oppure da parte di utilizzatori professionali
- 2.3 Altri pericoli:**
Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -

MARSIGLIA SUPER

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI **

3.1 Sostanze:

Non applicabile

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Miscela acquosa a base di tensioattivi, profumo e colorante.

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

| Identificazione | Nome chimico/classificazione | Conc. |
|---|--|-------|
| CAS: 68891-38-3 EC: 500-234-8 Index: Non applicabile REACH: 01-2119488639-16-XXXX | Alcol, C12-14, etossilati solfato, sodio⁽¹⁾ Autoclassificata | <5 % |
| | Regolamento 1272/2008 Eye Dam. 1: H318; Skin Irrit. 2: H315 - Pericolo | |
| CAS: 68411-30-3 EC: 270-115-0 Index: Non applicabile REACH: 01-2119489428-22-XXXX | Acido benzensolfonico, c10-13-alchil derivati, sali di sodio⁽¹⁾ Autoclassificata | <5 % |
| | Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Aquatic Chronic 3: H412; Eye Dam. 1: H318; Skin Irrit. 2: H315 - Pericolo | |
| CAS: 160901-19-9 EC: 500-457-0 Index: Non applicabile REACH: 01-2119490233-42-XXXX | Alcoli, C12-13- ramificato e lineare, etossilati (> 5 - <15 EO)⁽¹⁾ Autoclassificata | <5 % |
| | Regolamento 1272/2008 Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 3: H412 - Attenzione | |
| CAS: 160901-19-9 EC: 500-457-0 Index: Non applicabile REACH: 01-2119490233-42-XXXX | Alcoli, C12-13- ramificato e lineare, etossilati (<2,5 EO)⁽¹⁾ Autoclassificata | <5 % |
| | Regolamento 1272/2008 Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 3: H412 - Attenzione | |
| CAS: 55965-84-9 EC: Non applicabile Index: 613-167-00-5 REACH: Non applicabile | massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)⁽¹⁾ ATP ATP13 | <5 % |
| | Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 2: H310+H330; Acute Tox. 3: H301; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Eye Dam. 1: H318; Skin Corr. 1C: H314; Skin Sens. 1A: H317; EUH071 - Pericolo | |
| CAS: 110-91-8 EC: 203-815-1 Index: 613-028-00-9 REACH: 01-2119496057-30-XXXX | morfolina⁽²⁾ ATP CLP00 | <5 % |
| | Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302+H312+H332; Flam. Liq. 3: H226; Skin Corr. 1B: H314 - Pericolo | |

⁽¹⁾ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2015/830 per questa sezione

⁽²⁾ Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all'aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Può provocare una reazione allergica cutanea. In caso di contatto si raccomanda di pulire la zona interessata con abbondante acqua e sapone neutro. In caso di alterazioni della pelle (bruciore, arrossamento, rush, bolle, ...), rivolgersi a un medico con la presente scheda dei dati di sicurezza

Per contatto con gli occhi:

Sciogliere gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno aggiuntivo. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

- Continua alla pagina successiva -

MARSIGLIA SUPER

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO (continua)

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non applicabile

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei:

Prodotto non infiammabile in condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso, sebbene contenga sostanze combustibili. In caso d'incendio, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi.

Mezzi di estinzione non idonei:

NON SI CONSIGLIA l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l'interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e garantendo che tutte le superfici siano messe a terra.

6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

- Continua alla pagina successiva -

MARSIGLIA SUPER

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua)

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare perdite dai contenitori. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Evitare l'evaporazione del prodotto in quanto contiene sostanze infiammabili, che possono arrivare a formare miscele vapore-aria infiammabili in presenza di fonti di ignizione. Controllare le fonti di ignizione (telefoni cellulari, scintille, ...) e travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

A causa della pericolosità di questo prodotto per l'ambiente si raccomanda di maneggiarlo in un'area che disponga di barriere di controllo della contaminazione in caso di versamento, così come disporre di materiale assorbente in prossimità dello stesso

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

Conservare in luogo fresco, asciutto e aerato

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni:

| Identificazione | Valori limite ambientali | | |
|--|--------------------------|--------|----------------------|
| | VL (8 ore) | 10 ppm | 36 mg/m ³ |
| morfolina CAS: 110-91-8 EC: 203-815-1 | VL (Breve Termine) | 20 ppm | 72 mg/m ³ |

DNEL (Lavoratori):

| Identificazione | | Breve esposizione | | Esposizione lunga | |
|--|------------|-------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|
| | | Sistemico | Locale | Sistemico | Locale |
| Alcol, C12-14, etossilati solfato, sodio CAS: 68891-38-3 EC: 500-234-8 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 2750 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | 175 mg/m ³ | Non applicabile |
| Acido benzensolfonico, c10-13-alcil derivati, sali di sodio CAS: 68411-30-3 EC: 270-115-0 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 119 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | 7,6 mg/m ³ | Non applicabile |
| Alcoli, C12-13- ramificato e lineare, etossilati (> 5 - <15 EO) CAS: 160901-19-9 EC: 500-457-0 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 2080 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | 294 mg/m ³ | Non applicabile |
| Alcoli, C12-13- ramificato e lineare, etossilati (<2,5 EO) CAS: 160901-19-9 EC: 500-457-0 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 2080 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | 294 mg/m ³ | Non applicabile |
| morfolina CAS: 110-91-8 EC: 203-815-1 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 1,04 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | 72 mg/m ³ | 91 mg/m ³ | 36 mg/m ³ |

DNEL (Popolazione):

- Continua alla pagina successiva -

MARSIGLIA SUPER

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

| Identificazione | | Breve esposizione | | Esposizione lunga | |
|--|------------|-------------------|-----------------|-----------------------|-----------------|
| | | Sistemico | Locale | Sistemico | Locale |
| Alcol, C12-14, etossilati solfato, sodio CAS: 68891-38-3 EC: 500-234-8 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | 15 mg/kg | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 1650 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | 52 mg/m ³ | Non applicabile |
| Acido benzensolfonico, c10-13-alcil derivati, sali di sodio CAS: 68411-30-3 EC: 270-115-0 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | 0,425 mg/kg | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 42,5 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | 1,3 mg/m ³ | Non applicabile |
| Alcoli, C12-13- ramificato e lineare, etossilati (> 5 - <15 EO) CAS: 160901-19-9 EC: 500-457-0 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | 25 mg/kg | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 1250 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | 87 mg/m ³ | Non applicabile |
| Alcoli, C12-13- ramificato e lineare, etossilati (<2,5 EO) CAS: 160901-19-9 EC: 500-457-0 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | 25 mg/kg | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 1250 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | 87 mg/m ³ | Non applicabile |
| morfolina CAS: 110-91-8 EC: 203-815-1 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | 6,3 mg/kg | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |

PNEC:

| Identificazione | | | | |
|--|---------------|-----------------|--------------------------|-------------|
| Alcol, C12-14, etossilati solfato, sodio CAS: 68891-38-3 EC: 500-234-8 | STP | 10000 mg/L | Acqua fresca | 0,24 mg/L |
| | Suolo | 7,5 mg/kg | Acqua marina | 0,024 mg/L |
| | Intermittente | 0,071 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 0,917 mg/kg |
| | Orale | Non applicabile | Sedimento (Acqua marina) | 0,092 mg/kg |
| Acido benzensolfonico, c10-13-alcil derivati, sali di sodio CAS: 68411-30-3 EC: 270-115-0 | STP | 3,43 mg/L | Acqua fresca | 0,268 mg/L |
| | Suolo | 35 mg/kg | Acqua marina | 0,027 mg/L |
| | Intermittente | 0,017 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 8,1 mg/kg |
| | Orale | Non applicabile | Sedimento (Acqua marina) | 6,8 mg/kg |
| Alcoli, C12-13- ramificato e lineare, etossilati (> 5 - <15 EO) CAS: 160901-19-9 EC: 500-457-0 | STP | 10000 mg/L | Acqua fresca | 0,08 mg/L |
| | Suolo | 1 mg/kg | Acqua marina | 0,008 mg/L |
| | Intermittente | 0,003 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 63,83 mg/kg |
| | Orale | Non applicabile | Sedimento (Acqua marina) | 6,38 mg/kg |
| Alcoli, C12-13- ramificato e lineare, etossilati (<2,5 EO) CAS: 160901-19-9 EC: 500-457-0 | STP | 10000 mg/L | Acqua fresca | 0,08 mg/L |
| | Suolo | 1 mg/kg | Acqua marina | 0,008 mg/L |
| | Intermittente | 0,003 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 63,83 mg/kg |
| | Orale | Non applicabile | Sedimento (Acqua marina) | 6,38 mg/kg |
| morfolina CAS: 110-91-8 EC: 203-815-1 | STP | 10 mg/L | Acqua fresca | 0,163 mg/L |
| | Suolo | 0,269 mg/kg | Acqua marina | 0,016 mg/L |
| | Intermittente | 0,09 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 1,83 mg/kg |
| | Orale | Non applicabile | Sedimento (Acqua marina) | 0,183 mg/kg |

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure generali di sicurezza e igiene nell'ambiente di lavoro

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.



Sarà necessario l'utilizzo di attrezzature di protezione nel caso di formazione di nebbia o di superamento dei limiti di esposizione professionale.

C.- Protezione specifica delle mani.

- Continua alla pagina successiva -



MARSIGLIA SUPER

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)



| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|---|---|---|-----------|--|
|  Protezione obbligatoria delle mani | Guanti di protezione contro rischi minori |  | | Sostituire i guanti al primo segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungata al prodotto da parte di utenti professionisti/industriali si consiglia l'uso di guanti CE III ai sensi delle normative EN 420:2004+A1:2010 ed EN ISO 374-1:2016+A1:2018. |

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.



D.- Protezione oculare e facciale

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|---|--|---|---------------------------------|---|
|  Protezione obbligatoria del viso | Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci |  | EN 166:2002 EN ISO 4007:2018 | Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi. |

E.- Protezione del corpo

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|-------------|----------------------------------|---|-------------------|--|
| | Vestito da lavoro |  | | Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 6529: 2013, EN ISO 6530: 2005, EN ISO 13688: 2013, EN 464: 1994 |
| | Scarpe da lavoro antislittamento |  | EN ISO 20347:2012 | Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 20345:2012 y EN 13832-1:2007 |

F.- Misure complementari di emergenza

| Misura di emergenza | Norme | Misura di emergenza | Norme |
|--|---|---|--|
|  Doccia di emergenza | ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011 |  Bagno oculare | DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011 |

Controlli dell'esposizione dell'ambiente:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

| | |
|----------------------------|-----------------------------------|
| C.O.V. (Fornitura): | 0,13 % peso |
| Densità di C.O.V. a 20 °C: | 1,36 kg/m ³ (1,36 g/L) |
| Numero di carboni medio: | 9,97 |
| Peso molecolare medio: | 154,13 g/mol |

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

| | |
|-----------------------|-------------|
| Stato fisico a 20 °C: | Liquido |
| Aspetto: | Lattescente |
| Colore: | Bianco |
| Odore: | Floreale |

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -

MARSIGLIA SUPER

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

| | |
|--|---------------------------|
| Soglia olfattiva: | Non applicabile * |
| Volatilità: | |
| Punto di ebollizione alla pressione atmosferica: | 100 °C |
| Tensione di vapore a 20 °C: | 2349 Pa |
| Tensione di vapore a 50 °C: | 12376,21 Pa (12,38 kPa) |
| Tasso di evaporazione a 20 °C: | Non applicabile * |
| Caratterizzazione del prodotto: | |
| Densità a 20 °C: | 1037 kg/m ³ |
| Densità relativa a 20 °C: | 1,037 |
| Viscosità dinamica a 20 °C: | Non applicabile * |
| Viscosità cinematica a 20 °C: | Non applicabile * |
| Viscosità cinematica a 40 °C: | Non applicabile * |
| Concentrazione: | Non applicabile * |
| pH: | Non applicabile * |
| Densità di vapore a 20 °C: | Non applicabile * |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C: | Non applicabile * |
| Solubilità in acqua a 20 °C: | |
| Proprietà di solubilità: | Non applicabile * |
| Temperatura di decomposizione: | Non applicabile * |
| Punto di fusione/punto di congelamento: | Non applicabile * |
| Proprietà esplosive: | Non applicabile * |
| Proprietà ossidanti: | Non applicabile * |
| Infiammabilità: | |
| Punto di infiammabilità: | Non infiammabile (>60 °C) |
| Calore di combustione: | Non applicabile * |
| Infiammabilità (solidi, gas): | Non applicabile * |
| Temperatura di autoaccensione: | 235 °C |
| Limite di infiammabilità inferiore: | Non applicabile * |
| Limite di infiammabilità superiore: | Non applicabile * |
| Esplosività: | |
| Limite inferiore di esplosività: | Non applicabile * |
| Limite superiore di esplosività: | Non applicabile * |
| 9.2 Altre informazioni: | |
| Tensione superficiale a 20 °C: | Non applicabile * |
| Indice di rifrazione: | Non applicabile * |

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ (continua)

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

| Urti e attrito | Contatto con l'aria | Riscaldamento | Luce solare | Umidità |
|-----------------|---------------------|---------------|-------------|-----------------|
| Non applicabile | Non applicabile | Precauzione | Precauzione | Non applicabile |

10.5 Materiali incompatibili:

| Acidi | Acqua | Materiali comburenti | Materiali combustibili | Altri |
|-------------------------|-----------------|-------------------------------|------------------------|-----------------------------|
| Evitare gli acidi forti | Non applicabile | Evitare l'esposizione diretta | Non applicabile | Evitare alcali o basi forti |

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Verdere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE **

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: In caso di inalazione prolungata, il prodotto è dannoso per il tessuto delle membrane mucose e delle vie respiratorie superiori

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari importanti tramite contatto.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
IARC: morfina (3); 2,2'-iminodietanolo (2B)
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Il contatto prolungato con la pelle può causare episodi di dermatiti allergiche da contatto.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

MARSIGLIA SUPER

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE ** (continua)

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Non applicabile

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

| Identificazione | Tossicità acuta | | Genere |
|--|-----------------|-----------------|----------|
| | | | |
| Alcol, C12-14, etossilati solfato, sodio CAS: 68891-38-3 EC: 500-234-8 | DL50 orale | 4100 mg/kg | Ratto |
| | DL50 cutanea | Non applicabile | |
| | CL50 inalazione | Non applicabile | |
| Acido benzensolfonico, c10-13-alchil derivati, sali di sodio CAS: 68411-30-3 EC: 270-115-0 | DL50 orale | 1260 mg/kg | Ratto |
| | DL50 cutanea | Non applicabile | |
| | CL50 inalazione | Non applicabile | |
| massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) CAS: 55965-84-9 EC: Non applicabile | DL50 orale | 457 mg/kg | Ratto |
| | DL50 cutanea | 87,12 mg/kg | Coniglio |
| | CL50 inalazione | 0,33 mg/L (4 h) | Ratto |
| morfolina CAS: 110-91-8 EC: 203-815-1 | DL50 orale | 1450 mg/kg | Ratto |
| | DL50 cutanea | 1100 mg/kg | Ratto |
| | CL50 inalazione | 11 mg/L (4 h) | Ratto |

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE **

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

12.1 Tossicità:

| Identificazione | Tossicità acuta | | Specie | Genere |
|--|-----------------|----------------------|---------------------------|-----------|
| | | | | |
| Alcol, C12-14, etossilati solfato, sodio CAS: 68891-38-3 EC: 500-234-8 | CL50 | 7,1 mg/L (96 h) | Danio rerio | Pesce |
| | EC50 | 7,4 mg/L (48 h) | Daphnia magna | Crostaceo |
| | EC50 | 27 mg/L (72 h) | Scenedesmus subspicatus | Alga |
| Acido benzensolfonico, c10-13-alchil derivati, sali di sodio CAS: 68411-30-3 EC: 270-115-0 | CL50 | 1,67 mg/L (96 h) | Lepomis macrochirus | Pesce |
| | EC50 | 2,9 mg/L (48 h) | Daphnia magna | Crostaceo |
| | EC50 | 29 mg/L (96 h) | Selenastrum capricornutum | Alga |
| Alcoli, C12-13- ramificato e lineare, etossilati (> 5 - <15 EO) CAS: 160901-19-9 EC: 500-457-0 | CL50 | >0,1 - 1 mg/L (96 h) | | Pesce |
| | EC50 | >0,1 - 1 mg/L (48 h) | | Crostaceo |
| | EC50 | >0,1 - 1 mg/L (72 h) | | Alga |
| Alcoli, C12-13- ramificato e lineare, etossilati (<2,5 EO) CAS: 160901-19-9 EC: 500-457-0 | CL50 | 1,8 mg/L (96 h) | Brachydanio rerio | Pesce |
| | EC50 | 0,6 mg/L (48 h) | Daphnia magna | Crostaceo |
| | EC50 | Non applicabile | | |
| massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) CAS: 55965-84-9 EC: Non applicabile | CL50 | >0,1 - 1 mg/L (96 h) | | Pesce |
| | EC50 | >0,1 - 1 mg/L (48 h) | | Crostaceo |
| | EC50 | >0,1 - 1 mg/L (72 h) | | Alga |
| morfolina CAS: 110-91-8 EC: 203-815-1 | CL50 | 380 mg/L (96 h) | Salmo gairdneri | Pesce |
| | EC50 | 100 mg/L (24 h) | Daphnia magna | Crostaceo |
| | EC50 | 28 mg/L (96 h) | Selenastrum capricornutum | Alga |

12.2 Persistenza e degradabilità:

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -

MARSIGLIA SUPER

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE ** (continua)

| Identificazione | Degradabilità | | Biodegradabilità | |
|---|---------------|-----------------|------------------|-----------|
| | | | | |
| Alcol, C12-14, etossilati solfato, sodio CAS: 68891-38-3 EC: 500-234-8 | BOD5 | Non applicabile | Concentrazione | 10,5 mg/L |
| | COD | Non applicabile | Periodo | 28 giorni |
| | BOD5/COD | Non applicabile | % biodegradabile | 100 % |
| Acido benzensolfonico, c10-13-alcil derivati, sali di sodio CAS: 68411-30-3 EC: 270-115-0 | BOD5 | Non applicabile | Concentrazione | 34,3 mg/L |
| | COD | Non applicabile | Periodo | 29 giorni |
| | BOD5/COD | Non applicabile | % biodegradabile | 89 % |
| morfolina CAS: 110-91-8 EC: 203-815-1 | BOD5 | Non applicabile | Concentrazione | 100 mg/L |
| | COD | Non applicabile | Periodo | 14 giorni |
| | BOD5/COD | Non applicabile | % biodegradabile | 0 % |

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

| Identificazione | Potenziale di bioaccumulazione | |
|---|--------------------------------|-------|
| | | |
| Acido benzensolfonico, c10-13-alcil derivati, sali di sodio CAS: 68411-30-3 EC: 270-115-0 | BCF | 2 |
| | Log POW | 3,32 |
| | Potenziale | Basso |
| morfolina CAS: 110-91-8 EC: 203-815-1 | BCF | 3 |
| | Log POW | -0,86 |
| | Potenziale | Basso |

12.4 Mobilità nel suolo:

| Identificazione | Adsorbimento/desorbimento | | Volatilità | |
|---|---------------------------|----------------------|------------------|-----------------|
| | | | | |
| morfolina CAS: 110-91-8 EC: 203-815-1 | Koc | Non applicabile | Henry | Non applicabile |
| | Conclusione | Non applicabile | Terreno asciutto | Non applicabile |
| | Tensione superficiale | 3,716E-2 N/m (25 °C) | Terreno umido | Non applicabile |

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB

12.6 Altri effetti avversi:

Non descritti

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

| Codice | Descrizione | Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014) |
|-----------|--|---|
| 20 01 29* | detergenti, contenenti sostanze pericolose | Pericoloso |

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP14 Ecotossico

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all' Allegato 1 e l' Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l' Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Questo prodotto non è regolato per il trasporto (ADR/RID,IMDG,IATA)

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Regolamento (CE) n. 528/2012: contiene un conservante per mantenere le proprietà originarie dell'articolo trattato. Contiene massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1), 2-metil-2H-isotiazol-3-one.

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non applicabile

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non applicabile

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (Tipo di prodotto 2, 4, 6, 11, 12, 13) ; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (Tipo di prodotto 6, 11, 12, 13)

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non applicabile

Regolamento (EC) n°648/2004 sui detersivi:

In conformità con tale regolamento il prodotto soddisfa quanto segue:

I tensioattivi contenuti in tale miscela soddisfano il criterio di biodegradabilità stabilito nel Regolamento (EC) n°648/2004 sui detersivi. I dati che giustificano tale affermazione sono a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno mostrati dietro richiesta diretta o di un produttore di detersivi.

Indicazione del contenuto:

| Componente | Intervallo di concentrazione |
|-------------------------|------------------------------|
| Tensioattivi non ionici | % (p/p) < 5 |
| Tensioattivi anionici | 5 ≤ % (p/p) < 15 |
| Profumo | |

Agenti conservanti: 2-metil-2H-isotiazol-3-one (METHYLISOTHIAZOLINONE), massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE / METHYLISOTHIAZOLINONE).

Fragranze allergizzanti: Amile Cinnamal (AMYL CINNAMAL), Citronello (CITRONELLOL), Linalolo (LINALOOL), α-esilcinnamalaldeide (HEXYL CINNAMAL).

Sveso III:

Non applicabile

Limitazioni alla commercializzazione e all'uso di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Non sono ammesse:

- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
- in articoli per scherzi,
- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

Contiene massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) in quantità superiore al 0,0015 % del peso. L'immissione sul mercato di articoli trattati è soggetta alle seguenti condizioni: | 1) | in considerazione dei rischi identificati per la salute umana, le miscele trattate con C(M)IT/MIT (3:1) o contenenti tale prodotto e immesse sul mercato per l'uso da parte del pubblico non devono contenere C(M)IT/MIT (3:1) a una concentrazione che determini la classificazione come sensibilizzante della pelle, tranne qualora l'esposizione possa essere evitata con mezzi diversi dall'uso di dispositivi di protezione individuale; | 2) | in considerazione dei rischi identificati per la salute umana, i detersivi liquidi trattati con C(M)IT/MIT (3:1) o contenenti tale prodotto e immessi sul mercato per l'uso da parte di utilizzatori professionali non devono contenere C(M)IT/MIT (3:1) a una concentrazione che determini la classificazione come sensibilizzante della pelle, tranne qualora l'esposizione possa essere evitata con mezzi diversi dall'uso di dispositivi di protezione individuale; | 3) | in considerazione dei rischi identificati per la salute umana, le miscele trattate con C(M)IT/MIT (3:1) o contenenti tale prodotto diverse dai detersivi liquidi e immesse sul mercato per l'uso da parte di utilizzatori professionali non devono contenere C(M)IT/MIT (3:1) a una concentrazione che determini la classificazione come sensibilizzante della pelle, tranne qualora l'esposizione possa essere evitata anche indossando dispositivi di protezione individuale; | 4) | la persona responsabile dell'immissione sul mercato di un articolo trattato contenente C(M)IT/MIT (3:1) o trattato con tale prodotto garantisce che l'etichetta apposta su detto articolo trattato rechi le informazioni elencate all'articolo 58, paragrafo 3, secondo comma, del regolamento (UE) n. 528/2012.

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

MARSIGLIA SUPER

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
 D.Lgs. 126/1998: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 94/9/CE in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.
 D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.
 D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008
 G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39
 Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. Giugno 2016
 - Regolamento (CE) n. 1223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 , sui prodotti cosmetici
 - Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detersivi
 - Regolamento (CE) n. 907/2006 della Commissione, del 20 giugno 2006 , che modifica il regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai detersivi ai fini di un adeguamento degli allegati III e VII
 - Regolamento (CE) n. 551/2009 della Commissione, del 25 giugno 2009 , che modifica il regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai detersivi ai fini di un adeguamento degli allegati V e VI (deroga per i tensioattivi)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI **

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (Regolamento (UE) N° 2015/830)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (SEZIONE 3, SEZIONE 11, SEZIONE 12):

- Sostanze aggiunte
 - Alcol, C12-14, etossilati solfato, sodio (68891-38-3)
 - Acido benzensolfonico, c10-13-alchil derivati, sali di sodio (68411-30-3)
 - Alcoli, C12-13- ramificato e lineare, etossilati (> 5 - <15 EO) (160901-19-9)
- Sostanze ritirate
 - Diisobutirrato 1-isopropil-2,2-dimetiltrimetilene (6846-50-0)
 - Dodeciloxipoli (etilenossi) solfato di etile, sale di sodio (9004-82-4)
 - Ammidi e insaturi C8-18 C18, N, N-bis (idrossietil) (68155-07-7)
 - 1-propanaminium, 3-ammino-N- (carbrossimetil) -N, N-dimetil, N- (C8-18 (coppie) e insaturi acile C18) opere derivate., Idrossidi, sali (147170-44-3)

Sostanze che contribuiscono alla classificazione. (SEZIONE 2):

- Sostanze aggiunte
 - Alcol, C12-14, etossilati solfato, sodio (68891-38-3)
 - Acido benzensolfonico, c10-13-alchil derivati, sali di sodio (68411-30-3)

Regolamento n°1272/2008 (CLP) (SEZIONE 2, SEZIONE 16):

- Pittogrammi
- Indicazioni di pericolo
- Consigli di prudenza

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H318: Provoca gravi lesioni oculari.
 H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI ** (continua)

Acute Tox. 2: H310+H330 - Mortale a contatto con la pelle o in caso di inalazione.
 Acute Tox. 3: H301 - Tossico se ingerito.
 Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito.
 Acute Tox. 4: H302+H312+H332 - Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.
 Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
 Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
 Flam. Liq. 3: H226 - Liquido e vapori infiammabili.
 Skin Corr. 1B: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 Skin Corr. 1C: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.
 Skin Sens. 1A: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

Procedura di classificazione:

Eye Dam. 1: Metodo di calcolo
 Aquatic Chronic 3: Metodo di calcolo
 Skin Sens. 1A: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>
<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
 IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
 IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
 ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale
 COD: Richiesta Chimica di ossigeno
 BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
 BCF: fattore di bioconcentrazione
 DL50: dose letale 50
 CL50: concentrazione letale 50
 EC50: concentrazione effettiva 50
 Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanolo-acqua
 Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

*** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti*

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -